

PROGRAMMA SF FVG 2025-2027

Dopo diversi anni, un gruppo di soci, tra membri di direttivo, nuovi volontari e produttori di presidi, ha deciso di ritrovarsi per cercare di rinnovare il polo di attrattività di SF in Regione FVG.

Ognuno di noi ha portato la propria esperienza: chi in Slow Food, chi come produttore, chi come giovane, chi come semplice volontario. Ognuno ha partecipato con la volontà di apportare il proprio contributo all'associazione nel nostro territorio.

Con questa premessa ci poniamo i seguenti obiettivi per l'Associazione nel nostro territorio, la Regione FVG

Raccogliere le idee e il coinvolgimento di tutte le condotte e le comunità del territorio regionale.

Impostare un coordinamento tra le Condotte per condividere le esperienze e le competenze. Un gruppo ristretto che sia però aperto al contributo di tutti per incentivare la partecipazione e le motivazioni a tutti.

Realizzare un progetto di Educazione nelle scuole (parte del già attivo ATTIVA GIOVANI, SF Friuli), e sfruttarlo come catalizzatore di intenti tra le condotte.

Impostare un gruppo di soci esperti nella comunicazione a fungere da polo per la comunicazione a livello regionale: per la gestione o il coordinamento dei vari canali esistenti (social, mail, ww) ed eventualmente individuarne altri (es. agenzia di stampa)

Reimpostare il gruppo dei presidi: i presidi in Regione sono aumentati notevolmente negli ultimi anni, anche grazie al sostegno della Regione FVG e di SF Nazionale. Molti di loro non si conoscono fra di essi e altri hanno manifestato il desiderio di maggiore condivisione.

Inserimento di giovani o nuovi soci all'interno dei vari gruppi di competenza regionali per canalizzare le nuove proposte.

Condividere le progettazioni, anche a livello locale, per supportarsi a vicenda, senza snaturare la realtà territoriale della Condotta.

Ristabilire un contatto diretto con le istituzioni locali, a qualsiasi livello: dagli istituti scolastici primari o secondari o professionali, dall'università agli enti parco, oltre che ai Comuni e Comunità Montane, Regione o altro.

ideare nuove attività, soprattutto a sfondo culturale e educativo, che intercettino il pubblico in una modalità nuova, senza però dimenticare i soci storici.

Impostare una strategia per il recupero dei soci vecchi e con tessere non rinnovate, anche tramite attività di "risveglio " sul territorio.